



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PRODUZIONE TESTUALE		
CODICE INSEGNAMENTO	23072		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05, M-GGR/01		
DOCENTE RESPONSABILE	MARRONE GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MARRONE GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MESCHIARI MATTEO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARRONE GIOVANNI Giovedì 11:00 13:00 edificio 15, stanza 307 MESCHIARI MATTEO Mercoledì 11:00 13:00 il ricevimento si effettua previa prenotazione via mail (matteo.meschiari@unipa.it) presso Dipartimento "Culture e Società", Edificio 2, Viale delle Scienze, primo piano.		

DOCENTE: Prof. GIOVANNI MARRONE

PREREQUISITI	I prerequisiti corrispondono alle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, ovvero buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana e una buona preparazione di cultura generale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e saper esporre criticamente le principali problematiche legate alla lettura e alla produzione di un testo, sia esso scritto, orale, visivo, audiovisivo, musicale etc. Mettersi in gioco nella produzione di questi generi testuali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di strutturare una riflessione organica sui processi semiotici implicati in vari artefatti comunicativi (dalla comunicazione pubblicitaria, al giornalismo, dalle organizzazioni spaziali alla visualità) per produzione testuale con un intento strategico.</p> <p>Autonomia di giudizio Riconoscere, comprendere ed eventualmente progettare gli aspetti comunicativi legati ad un ampio numero di forme di testualità.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di illustrare con proprietà di linguaggio e precisione scientifica, anche mediante forme di presentazione autonoma e/o di gruppo, le problematiche relative agli aspetti della comunicazione scritta e visiva in diversi ambiti anche ad un pubblico di non esperti.</p> <p>Capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore della comunicazione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso ed è articolata in un minimo di tre domande. Queste saranno appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e tenderanno a verificare: a) le conoscenze acquisite, b) le capacità elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici casi, c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva. Il punteggio massimo si ottiene se lo studente dimostra eccellenza in tutti e tre questi ambiti. La votazione finale verrà assegnata secondo i seguenti criteri: 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti; ottima proprietà di linguaggio; buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze a casi specifici proposti. 26-29: buona padronanza degli argomenti; piena proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze a casi specifici proposti. 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti; discreta proprietà di linguaggio; limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze a casi specifici proposti. 21-23: non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali mescolate a letture o visioni collettive, analisi di testi. Il laboratorio metterà regolarmente alla prova gli studenti con elaborazione di testi di varia natura, che verranno esaminati collettivamente

**MODULO
MODULO 1**

Prof. GIOVANNI MARRONE

TESTI CONSIGLIATI

Calvino, Lezioni americane, Mondadori
Pontiggia, Per scrivere bene imparate a nuotare, Mondadori
Pontiggia, Dentro la sera, Beleville
Altri testi verranno letti e discussi nel corso del laboratorio

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Arrivare a una buona competenza nel saper leggere, analizzare, capire un testo, nelle sue strutture profonde di tipo narrativo, e superficiali di tipo verbale, visivo, audiovisivo etc. Competenza necessaria per acquisire, poi, quella del saper scrivere, scattare, filmare, comporre in modo letterariamente efficiente e comunicativamente efficace

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Che cos'è un testo, come è fatto

ORE	Esercitazioni
4	Lettura collettiva di un testo di I. Calvino, commenti, analisi, interpretazione

ORE	Laboratori
4	Come si legge (guarda, ascolta...) un testo, come si ricostruiscono le sue strutture comunicative
6	lettura di un testo letterario, analisi e interpretazione. esercitazioni di riscrittura
6	lettura di un testo giornalistico, analisi e interpretazione. esercitazioni di riscrittura
4	Leggere una immagine, capirne le funzioni strategiche (fotografia)
6	Leggere una immagine, capirne le funzioni strategiche (pubblicità)
6	Visione di una immagine e esercizi di descrizione verbale (ekphrasis)
6	Visione di una immagine e esercizi di descrizione verbale (ekphrasis)
6	Lettura di un testo letterario, traduzione in uno giornalistico, con immagini e video

**MODULO
MODULO 2**

Prof. MATTEO MESCHIARI

TESTI CONSIGLIATI

Amitav Ghosh, La grande cecità, Neri Pozza.
(altri materiali testuali verranno forniti durante il laboratorio)

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'ambiente, il contesto, lo spazio dell'azione sono elementi essenziali nella produzione di un testo. Ogni testo si compone di una geografia implicita o esplicita, che regola la direzione narrativa e la comprensione dei fatti. Questo aspetto, considerato spesso marginale, svolge invece una funzione irrinunciabile. L'obiettivo del laboratorio è sviluppare strumenti di lettura dello spazio per produrre scritture dello spazio, con particolare attenzione ai cambiamenti ambientali nell'Antropocene.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Spazio, luogo, paesaggio: scrivere la Terra

ORE	Esercitazioni
6	Lettura collettiva di un testo di I. Calvino: Palomar

ORE	Laboratori
6	Come si legge il paesaggio, come si costruisce un paesaggio scritto
6	lettura di un testo letterario: Verso la certosa di C.E. Gadda
6	lettura di un testo giornalistico: By Line di E. Hemingway
6	Leggere una immagine: le mappe etniche
6	Leggere un iconostesto: D. Buzzati e altri
6	Esercizi di descrizione verbale: lo straniamento in Pasolini e altri
6	Scrivere l'Antropocene, il collasso, l'apocalisse: il romanzo climatico
6	Scrivere l'Antropocene, il collasso, l'apocalisse: fantascienza e fantasy